



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA 38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

XXII domenica del tempo ordinario - A - 30 agosto 2026

PENSARE SECONDO DIO

Gesù non ha tolto il male dal mondo, lo ha preso su di sé. Non ha svelato il mistero del male, lo ha condiviso con noi e lo ha illuminato con la sua Pasqua di passione, di morte e di risurrezione. Pretendere di eliminare il male – fatica, dolore, sacrificio – è un’eresia. Per questo Gesù dice perentoriamente e chiaramente a Pietro, che, come noi non tollera lo scandalo e il peso della sofferenza, della passione, della croce e della morte, che attendono il Maestro e ogni uomo e donna: “Va’ dietro a me, Satana!”. Riconoscere la presenza del male, non vuol dire approvare come un bene il dolore o la sofferenza e neppure andarseli a cercare o esaltarli. Vuol dire invece accettare che fanno parte della nostra esperienza ed esistenza umana. Altrimenti ingaggiamo una lotta impari che ci prostra. Il male dobbiamo cercare ogni giorno di superarlo, di vincerlo, ma non ignorarlo o presumere di poterne essere esenti. Solo con e in Cristo c’è una prospettiva di autentica vittoria e di vera salvezza.

La croce Gesù l’ha portata; noi pensiamo o vogliamo farne a meno? Va’ dietro a me, impara da me, ripete anche a noi Gesù! Certo ci viene voglia come Geremia di gridare: basta Signore, non voglio più pensare a te! “Ma chi me lo fa fare?": abbiamo detto tante volte nella vita. Stare col Signore, seguire le sue orme, portare la sua croce, vivere il Vangelo non è sempre facile. Gesù non ha spiegato il mistero del male, lo ha illuminato per renderci più agevole la capacità di guardare in avanti, di camminare nonostante tutto, perché abbiamo una meta. Quando si va in montagna, se uno ha una meta, tutto si supera: il sudore, la stanchezza, il peso, l’arsura, la fatica; perché si sa che un traguardo, una vetta, un rifugio ci attendono.

Ecco cosa vuol dire pensare secondo Dio e non secondo gli uomini! Avere la consapevolezza di qualcosa di più, di qualcosa di grande, di qualcosa oltre; facendo della nostra vita un’offerta a Dio, direbbe San Paolo, un sacrificio logico, non solo di preghiera, ma dell’offerta della nostra esistenza quotidiana, con i nostri limiti umani, le nostre povertà, le nostre fatiche, i nostri sacrifici e le nostre ricchezze. Ascoltiamo ancora l’Apostolo: “Non conformatevi a questo mondo”... rischiereste di rimanere delusi; abbiate in voi il pensiero di Dio, lo stile di Cristo. Lasciamoci trasformare da Cristo, affidandoci al Signore e all’azione del suo Santo Spirito, per pensare secondo Dio e non secondo gli uomini, per non spegnere quel fuoco santo che è dentro di noi. **don Giulio**

Celebrazioni liturgiche della settimana dal 30 agosto al 06 settembre 2026

Giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
DOMENICA 30.08 <i><u>XXII del tempo ordinario</u></i>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
	19.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 31 agosto	08.30 16.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Santa Messa in Casa di Riposo
MARTEDÌ 01 settembre	 08.00 08.30	<i>Giornata per la cura e custodia del creato</i> <i>Santa Messa a Roverè della Luna</i> Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo
MERCOLEDÌ 02 settembre	08.30 20.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Santa Messa della sera in chiesa
GIOVEDÌ 03 settembre	08.30 15-19 20.00	Preghiera delle Lodi in cappella San Gottardo Adorazione eucaristica in cappella <i>Santa Messa a Roverè della Luna</i>
VENERDÌ 04.09 <i>Beato Mario Borzaga</i>	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
SABATO 05 settembre	19.30	Santa Messa festiva in chiesa parrocchiale
DOMENICA <u>06 settembre - XXIII</u> <u>tempo ordinario</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
	19.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale

- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il CEntro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a.
- ✓ Giovedì 03 settembre nella cappella di San Gottardo dalle 15 alle 19: Adorazione eucaristica per le vocazioni; ore 18.30: Vespri e Benedizione.

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe e funerali € 554; lumini chiesa € 118 e in cappella San Gottardo € 121; per la Grotta in chiesa € 55; cassette in chiesa € 4; per la Caritas € 158; per la Missione di suor Augusta Weber in chiesa € 33; per le attività pastorali: da NN € 100; per il Battesimo di Caterina Widmann (dai nonni) € 100; in memoria di Angelina Pellegrini Giovine € 70.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA – MEZZOCORONA
presso la filiale di Mezzocorona della **Banca Trentino-Alto Adige:**

IT60P0830435030000078002704;

e per l'Oratorio: **IT48W0830435030000078046686**

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 30 agosto al 06 settembre 2026

<u>DOMENICA</u> <u>30 agosto</u>	PER LA COMUNITÀ ann. Maria Malfatti d.ti Giovanni Ghezzer e Emma d.ti Giuseppina Luchin e Mario G. ann. Paoli Antonio d.ti famiglia Giovannini d.to Carlo Pichler	d.te suor Massimiliana e Iole Conci d.to Giovanni Calovi (coetanei/e) d.ti Enrico e Maria Bernardi d.ti Paolo e Riccardo Bernardi d.ta Elda Rigotti Luchi d.ta Beatrice Gottardi d.to Emilio Brun
LUNEDÌ 31/8	d.ti Giovanni Schlagenaufe e Anna Devigili	d.ti Luigi Devigili e Angelo Rigotti
MARTEDÌ 01 settembre	d.ta Flavia Dallavalle	
MERCOLEDÌ 02 settembre	d.ta Gina Brentari v. Toniolli d.ta Antonia Maccarini v. Amrain d.ta Angelina Pellegrini in Giovine d.ta Carmen Dallago v. Grazioli d.ta Bianca Tait v. Marcola	Per tutti i Defunti di Mezzocorona d.ta Carla Mittempergher Luchi d.ti Silvia, Bruno e Maria Calovi d.to Renzo Penner
GIOVEDÌ 03 settembre	Per i Benefattori defunti di Mezzocorona	
VENERDÌ 04 settembre	d.to Silvio Pedron d.ti Aldo e Maria Widmann d.ti don Fausto e Antonietta Calovi	d.ti famiglia Redolfi d.ta Cornelia Daldoss
SABATO 05 settembre	d.ti famiglia Aldo Agostini d.ti Silvia e Ettore Endrizzi d.ti Iris Carli e fam. Ampelio Carli d.ti Luca, Dario e Alfonso Sonn	d.ta Lucia Sartori d.ta Ines Pedron Calovi d.ta Giovanna Roazza Pichler
<u>DOMENICA</u> <u>06 settembre</u>	PER LA COMUNITÀ d.ta Maria Preghenella d.ti Carlo Veronesi e Franca Celva d.ti Assoc. AVIS Mezzocorona	d.ta Manuela Ferrari d.to Giovanni Calovi (coetanei/e) d.to Giulio Luchin d.ti Fiorenzo e Lucia Postal

ORARI delle CELEBRAZIONI

- **GIORNI FERALI:** Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.
- **MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilie ore 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 18 a Roverè della Luna).**
- **MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 10.30 a Roverè della Luna).**
- **CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.**

L'**Ufficio parrocchiale** è aperto dal **lunedì** al **sabato** – **dalle ore 9.- alle ore 11.-** (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

Continuiamo a pensarci...

STATUTO DEL COMITATO PARROCCHIALE

Premesse: È compito di tutti i credenti accogliere la chiamata di Gesù a vivere oggi i suoi insegnamenti. Per questo tutti i cristiani devono sentirsi corresponsabili alla vita e alla missione della Chiesa. Nella situazione attuale, caratterizzata da cambiamenti importanti nell'organizzazione comunitaria e dall'esigenza di una nuova evangelizzazione, un modo innovativo, sperabilmente efficace, per garantire una presenza cristiana capillare sul territorio, è quello di istituire, eleggere e far funzionare dei “**Comitati parrocchiali**”, che simbolicamente radunati attorno ad un battistero e ad una chiesa, mantengano le “radici cristiane” di una comunità storica, anche se piccola e garantiscano a tutti gli uomini di buona volontà un contatto con la buona novella.

Finalità: 1. Il Comitato, in comunione con il Parroco, è corresponsabile della vita della parrocchia ed è segno tangibile della vicinanza della Chiesa alle persone del territorio. Esso permette di evitare che le parrocchie più piccole perdano la loro identità. Similmente, il Comitato è chiamato anche ad operare affinché non avvenga che le parrocchie piccole si chiudano e non offrano ai fedeli quel respiro ampio di cui ogni battezzato ha bisogno.

Composizione e funzionamento: 2. Il Comitato parrocchiale viene istituito in ogni parrocchia. **3.** Il Comitato elegge al suo interno un Referente, che lo convoca, lo presiede e cura la redazione dei verbali delle sedute e la loro trasmissione al Parroco. Può essere nominato un Segretario. **4.** Al suo interno possono essere definite aree di intervento e affidate singole responsabilità, tenendo conto delle disponibilità, delle inclinazioni e delle risorse presenti e della generale corresponsabilità di tutti i componenti. **5.** Il Comitato si ritrova – anche senza la presenza del Parroco – tutte le volte che il Referente lo ritiene necessario e comunque almeno quattro volte all'anno. La convocazione, contenente l'ordine del giorno, è predisposta dal Referente e comunicata ai componenti del Comitato e al Parroco. Il Comitato sarà altresì convocato su richiesta del Parroco o su richiesta della maggioranza dei suoi componenti, manifestata al Referente. **6.** La durata del mandato del Comitato parrocchiale è di cinque anni. Il mandato di membro del Comitato cessa per dimissioni o per tre assenze ingiustificate consecutive.

Compiti: 7. Il Comitato parrocchiale ha lo scopo di promuovere e rendere feconda la vita della Chiesa nella propria comunità parrocchiale. Le persone elette si assumono la responsabilità dell'animazione della vita cristiana della comunità locale, nel campo dell'annuncio del Vangelo, della Liturgia e della Carità. **8.** Nella sua azione concreta il Comitato parrocchiale dovrà agire in collaborazione e fraternità con gli altri organismi pastorali. Con questo spirito dovrà: - tenere i contatti con il Consiglio pastorale di unità pastorale o interparrocchiale e farne conoscere le decisioni e le linee operative; - curare in sinergia con il Consiglio per gli affari economici della parrocchia, le strutture della parrocchia: decoro e pulizia dell'oratorio, sala della comunità, campo da gioco ecc. - curare le feste, come ad esempio la sagra del Patrono, o momenti conviviali della comunità.

10. I componenti del Comitato parrocchiale dovranno avere consapevolezza del servizio che è stato loro affidato e agire per un'effettiva collaborazione, facilitando la maggiore partecipazione possibile per realizzare un buon clima nella comunità.